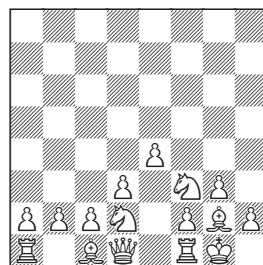


Introduzione



che cos'è l'attacco Indiano?

Più che una specifica variante di apertura, l'attacco Indiano è un metodo di sviluppo universale per il Bianco, caratterizzato dalle mosse f3 , g3 , g2 , 0-0 , d3 , bd2 e e4 .

(Diagramma in alto)

Le attrattive dell'attacco Indiano

Ho iniziato a essere attratto dall'attacco Indiano da giovane: per qualche anno non ho giocato nient'altro. Uno dei suoi pregi maggiori è che il Bianco può svilupparsi allo stesso modo contro praticamente tutti gli impianti a disposizione del Nero. Un'altro lato positivo è che la comprensione delle idee tipiche di quest'apertura è molto più importante dello studio della teoria: una scelta ideale per chi non ha tempo né voglia di memorizzare un gran numero di varianti diverse (come me prima dei vent'anni!). L'attacco Indiano è facilissimo da giocare ed è un'ottima arma intorno alla quale costruire un repertorio di apertura.

Breve storia dell'attacco Indiano

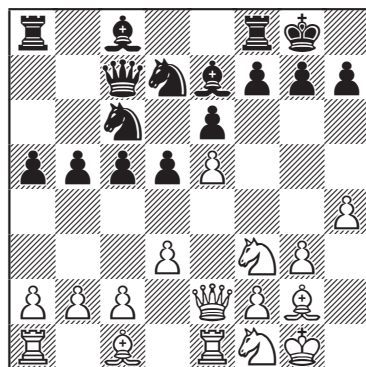
L'attacco Indiano è salito alla ribalta nel corso degli anni '50 e '60, quando alcuni dei più forti giocatori al mondo (Fischer, Botvinnik e Smyslov, tra gli altri) lo inserirono nel loro arsenale di aperture. L'im-

pianto ha raggiunto una certa popolarità soprattutto contro la difesa Francese: molti giocatori erano sedotti dalle allettanti possibilità di attacco del Bianco contro l'arrocco nemico. Questa reputazione è stata indubbiamente alimentata da partite come quella che stiamo per vedere:

Partita 1 Vasjukov-Uhlmann

Memorial Lasker, Berlino 1962

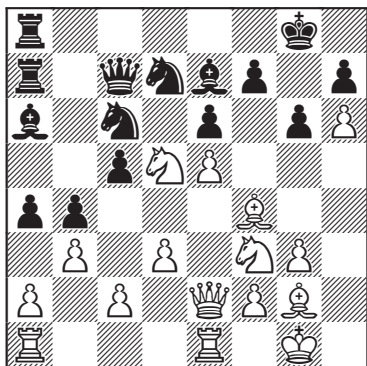
1.e4 e6 2.d3 d5 3.♘d2 ♗f6 4.♗gf3 c5 5.g3
♘c6 6.♗g2 ♗e7 7.0-0 0-0 8.♖e1 ♔c7
9.♚e2 b5 10.e5 ♘d7 11.♘f1 a5 12.h4



Il Bianco attacca

Si profila già un fortissimo attacco sull'ala di re. Per 12.♗f4 si veda la Partita 5 nel Capitolo 1.

12...b4 13.♙f4 ♘a6 14.♞e3 a4 15.b3 ♚a7
16.h5 ♚fa8 17.h6 g6 18.♞xd5!!



18.♞e3xd5!!

Nel Capitolo 1 vedremo che questo sacrificio non è affatto raro per il Bianco.

18...exd5 19.e6 ♖d8 20.exf7+ ♙h8

20...♙f8 perde dopo 21.♞g5! ♙xg5
22.♙xg5 ♖xg5 23.♖e8+. Anche 20...♙xf7
21.♖e6+ ♙f8 22.♞g5! ♙xg5 23.♙d6+
♙e7 24.♙xd5 porta al matto.

21.♞e5 ♞cxe5 22.♖xe5+! ♙f6

Oppure 22...♞xe5 23.♙xe5+ ♙f6 24.♙xf6+
♖xf6 25.♚e8+ e matto a seguire.

**23.♖e8+ ♞f8 24.♙e5! ♖b6 25.♙xd5 ♚c8
26.♙e6**

26.♚e3! seguita da ♚f3 avrebbe vinto immediatamente.

**26...♙xe5 27.♙xc8 ♙d6 28.♙xa6 ♚xa6
29.bxa4 ♚a7 30.♚e6 ♖c7 31.♚ae1 c4
32.♚xd6! ♖xd6 33.♚e6 1-0**

Dopo 33...♖c5 34.d4! la donna nera non può più tenere difeso il cavallo f8. Una prestazione devastante del Bianco contro uno dei massimi esperti al mondo nel campo della Francese.

Più di recente la popolarità dell'attacco Indiano è aumentata soprattutto grazie agli sforzi dell'estroso GM russo Aleksandr Morozovich, che ha introdotto alcune idee nuo-

ve dal punto di vista del Bianco. Vaganjan, Aronjan, Ljubojevic, Bologan, Glek e Kaidanov sono solo alcuni tra i tanti GM che hanno contribuito allo sviluppo della teoria di quest'apertura.

Scegliere un repertorio con l'attacco Indiano

Ci sono due diversi modi per costruire un repertorio di apertura con l'attacco Indiano. Il metodo tradizionale è giocarlo partendo da un'apertura laterale in cui il Bianco gioca normalmente 1.♞f3 seguita da g2-g3, ♙g2, 0-0, d2-d3, ♞bd2 e adesso e2-e4. Giocando in questa maniera, il Bianco può adottare l'attacco Indiano contro praticamente tutti gli impianti a disposizione del Nero. Questa è la scelta di alcuni Grandi Maestri del calibro di Vaganjan e Aronjan.

Un metodo più moderno per usare l'attacco Indiano è inserirlo in un repertorio completo basato su 1.e4, come consiglia il famosissimo allenatore Mark Dvoretzskij e come fanno Morozevich, Bologan e Glek. In questo libro scoprirete che nell'ordine di mosse con 1.e4 l'attacco Indiano è più efficace contro alcune difese che non contro altre. Immagino che chi gioca 1.e4 lo faccia soprattutto perché ama il "gioco aperto" che deriva da 1.e4 e5, in cui si può adottare la Spagnola, l'Italiana, la Scozzese e un gran numero di gambetti. Scegliendo l'attacco Indiano contro le altre difese del Nero su 1.e4, il Bianco può continuare a divertirsi con il gioco aperto senza essere costretto a studiare tutte le varianti principali della Francese e della Siciliana.

L'attacco Indiano può essere adottato contro quasi tutte le risposte a 1.e4, con l'unica eccezione della Scandinava (1...d5); è particolarmente diffuso contro la Francese e alcune varianti della Siciliana. In questo libro mi sono soffermato un po' più attentamente su queste perché la teoria è relativamente più sviluppata e ho potuto notare che le posizioni sono molto ricche di idee per entrambi i colori.

Conoscere l'attacco Indiano

Questo libro fa parte della collana *Conoscere* e dunque si rivolge principalmente ai giocatori che sanno poco o niente dell'attacco Indiano e desiderano imparare a padroneggiarne le basi. In ogni sezione ho iniziato con un'introduzione alla variante ed è qui che ho fatto del mio meglio per segnalare quante più alternative possibili, indicando al contempo i vari tranelli e gli ordini delle mosse.

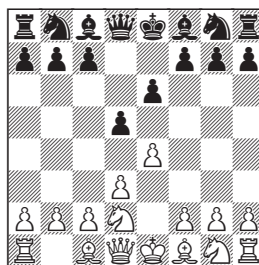
Nelle partite illustrative ho tentato di chiarire le strategie adottate sia dal Bianco che dal Nero. Le ho scelte più per la bellezza e il valore didattico che non per la loro rilevanza teorica, e comunque l'attacco Indiano non è certo un'apertura tra le più teoriche...

Anche se probabilmente il libro interesserà più a chi gioca l'attacco Indiano con il Bianco (almeno spero!), non ho dato preferenza a un colore piuttosto che a un altro e in tutto il libro ho proposto repertori sia per il Bianco che per il Nero.

E adesso in bocca al lupo con l'attacco Indiano!

*John Emms
Kent, agosto 2005*

Capitolo Uno



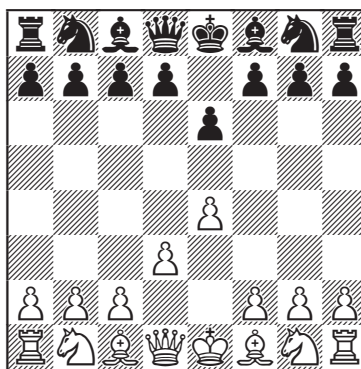
L'attacco Indiano contro la Francese

Introduzione

Esaminando le aperture a cui può dar luogo 1.e4, possiamo dire senz'altro che l'efficacia dell'attacco Indiano è massima contro la difesa Francese. L'idea è che il Nero ha già giocato e7-e6 e che, come vedremo, in molte continuazioni dell'attacco Indiano preferirebbe che il pedone 'e' si trovasse piuttosto in e5 o in e7!

Molti grandi campioni hanno utilizzato l'attacco Indiano come arma contro la Francese. Bobby Fischer lo ha adottato quando non riusciva a dimostrare alcun vantaggio per il Bianco nelle linee principali della Francese e nei commenti troverete alcuni suoi capolavori. Più di recente il Bianco ha trovato alcune idee nuove grazie ad Aleksandr Morozevich, che si è conquistato l'affetto di molti tifosi con il suo stile diretto e aggressivo.

tenendo così un pedone in e4, ma al tempo stesso cerca anche di evitare il cambio delle donne. Ecco perché 2.g3, ad esempio, pur essendo uno dei pilastri dell'attacco Indiano, in questa posizione è imprecisa in vista di 2...d5!. Ora, dopo 3.d3, il Bianco non ha tempo per ♖d2; il Nero può giocare 3...dxe4! 4.dxe4 ♙xd1+ 5.♙xd1, che non è certo ciò che il Bianco spera se gioca l'attacco Indiano!



2.d3 è fondamentale

Le primissime mosse

1.e4 e6 2.d3!

SUGGERIMENTO: nell'attacco Indiano è assolutamente indispensabile giocare questa spinta prima di fare qualunque altra cosa.

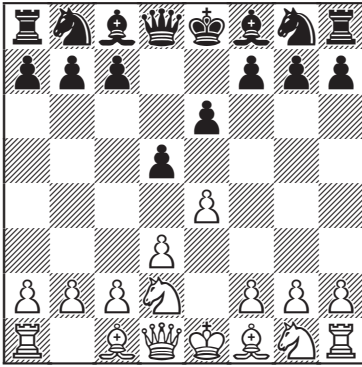
L'idea è che dopo d7-d5 il Nero avrà sempre la possibilità di prendere in e4. Il Bianco vuole riprendere con il pedone d3, man-

2...d5

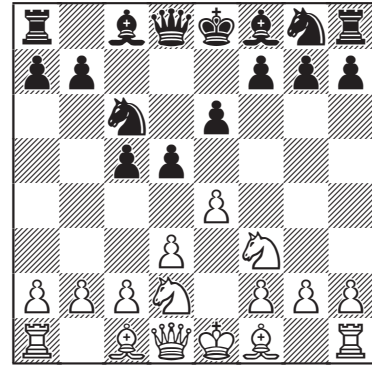
Lo scopo della prima mossa del Nero, che incentra il suo gioco sul punto d5 mentre l'avversario fa altrettanto con e4.

3.♖d2!

Giusto in tempo! Se ora il Nero prende in e4, il Bianco può tranquillamente riprendere di pedone e tenere le donne in gioco.



3. ♖d2: il Bianco blocca la colonna 'd'



Il Nero è flessibile



NOTA: l'unica alternativa per evitare il cambio di donne è 3. ♖e2, che vedremo più avanti.

3...c5

La più ambiziosa. Dal momento che il Bianco ha rinunciato alla spinta d2-d4, il Nero non si fa pregare e conquista più spazio possibile al centro. Le alternative si trovano più avanti, in questo stesso capitolo.

4. ♖gf3

La continuazione normale, ma il Bianco può anche ritardare lo sviluppo del cavallo g1 e aprire subito il fianchetto di re con 4.g3!?. Dopo ad esempio 4... ♖c6 5. ♗g2 ♖f6 la più gettonata è 6. ♖gf3 rientrando nella linea principale, ma il Bianco può anche sguinzagliare il pedone 'f': 6.f4!? ♗e7 7. ♖gf3 0-0 8.0-0 b5 9.e5 ♖d7 conduce a una posizione molto simile a una delle varianti principali dell'attacco Indiano, con la differenza che il pedone bianco è in f4 anziché in f2. In f4 dà un buon sostegno al collega in e5, ma probabilmente chi gioca quest'apertura con il Bianco sceglie di solito di rinunciare all'affondo perché, anche una volta mosso il cavallo d2, l'alfiere c1 sarà ancora bloccato dal pedone f4. Nonostante tutto, però, vale senz'altro la pena di tenere a mente 4.g3.

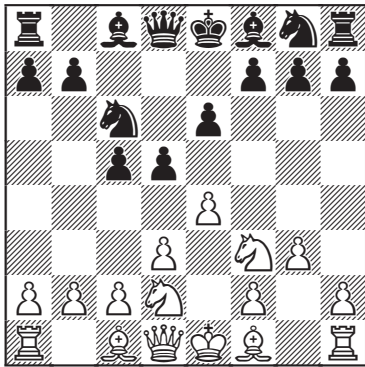
4... ♖c6

La più elastica. Il Nero sviluppa il cavallo di donna nella casa più aggressiva ma non si sbilancia (almeno per questa mossa) sulla disposizione dei pezzi a est.

Con ogni probabilità 4... ♖f6 rientrerà in una variante che vedremo in seguito, ma c'è anche uno sviluppo indipendente degno di nota: 5.g3 b6 6. ♗g2 dxe4!? 7.dxe4 ♗a6!? e l'alfiere nero prende la diagonale impedendo per il momento l'arrocco del Bianco, che però può sfruttare la grande diagonale chiara con 8.e5! ♖d5 9.c4! ♖b4 10.0-0 dopodiché probabilmente il Nero non ha niente di meglio che 10... ♗b7. Nella Morozevich-Kogan, Londra 1994 lo specialista dell'attacco Indiano continuò energicamente con 11.b3! (11.a3?! ♖d3!, forzando il cambio dell'alfiere c1, è quello in cui spera il Nero) 11... ♖8c6 (ora 11... ♖d3 è controbuttata da 12. ♗a3! seguita da ♖e2 e ♗ad1; a questo punto il cavallo d3 rischia di avere i giorni contati) 12. ♗b2 ♖c7 13.a3! ♖d3 14. ♗c3! 0-0-0 15. ♖e2 ♗e7 16. ♗fd1 e il Bianco andò a stare bene. Il cavallo d3 sembra attivo, ma in realtà è un problema per il Nero dal momento che non ha case utili dove ritirarsi e avrà costantemente bisogno di protezione.

5.g3!

L'impianto dell'attacco Indiano comincia a delinearsi: il Bianco prepara ♗g2 e 0-0.



L'impianto prende forma

L'alfiere sta molto meglio in g2 che non in e2: tanto per cominciare difende egregiamente l'arrocco; inoltre potrà incidere pesantemente sulla partita sfruttando la grande diagonale h1-a8. Se il cavallo f3 si sposta, l'alfiere va a intensificare la pressione sul centro, dove c'è già tensione (e4 contro d5). Un altro dettaglio è che in e2 l'alfiere sbarrava la strada verso il lato di re alla sua donna; con l'alfiere in g2 invece, il Bianco dovrà spostare soltanto il cavallo perché la donna possa entrare in azione portandosi in g4 o in h5.

Adesso il Nero deve decidere come sviluppare i pezzi sull'ala di re; esamineremo uno dopo l'altro tre diversi metodi: 5...♟f6, 5...g6 e 5...♞d6.

Vale la pena di segnalare anche un paio di continuazioni in cui il Nero cambia in e4 e tenta di giocare rapidamente b7-b6 e poi ...♞a6:

a) 5...dxe4?! 6.dxe4 b6!? 7.c3!? (rimandando per ora ♞g2) 7...♟f6 e qui il Bianco può sottolineare un inconveniente della prematura ...dxe4 giocando 8.♞b5!. Nella Tringov-Porat, Amsterdam 1964, il Nero finì subito nei guai dopo 8...♞b7 9.♞a4! ♞c7 10.♟e5!. Seguì 10...♞c8 11.♞xa7! ♞d6 12.♞xc6+ ♞xc6 13.♞xc7 ♞xc7 14.♟xc6 ♞xc6 e il Bianco ha un pedone secco in più. Probabilmente il Nero deve accontentarsi di 8...♞d7, ma non era certo questa la sua intenzione al momento di giocare 6...b6;

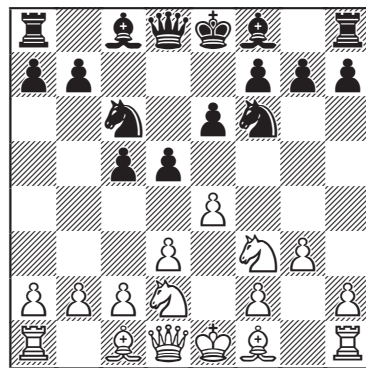


NOTA: l'alfiere bianco non finisce sempre in g2!

b) un metodo più preciso per adottare lo stesso piano è 5...b6!? 6.♞g2 e soltanto ora 6...dxe4 7.dxe4 ♞a6!. Di solito il Bianco sbarrava la strada all'alfiere con 8.c4 a costo di offrire all'avversario un avamposto in d4. Il Nero può continuare con ...♞d7, ...0-0-0 ecc., mentre il Bianco arrocca corto e gioca b2-b3 seguita da ♞b2, o forse a2-a3 e poi b2-b4. Si può anche tenere aperta la grande diagonale con 7.♟xe4 ♞b7 8.0-0 ♞e7 (preparando ...♟f6) e a questo punto credo che la più sensata sia 9.b3 seguita da ♞b2.

La linea principale tradizionale con 5...♟f6

1.e4 e6 2.d3 d5 3.♟d2 c5 4.♟gf3 ♟c6 5.g3 ♟f6



Uno sviluppo classico

Il Nero sceglie uno sviluppo "classico" e colloca il cavallo nella casa migliore, dove la sua influenza sul centro è massima. Naturalmente bisogna tenere a mente che il Bianco può attaccarlo con e4-e5. La variante che ha inizio da 5...♟f6 è considerata la linea principale tradizionale dell'attacco Indiano contro la Francese ed è molto diffusa ancora oggi a tutti i livelli.

6. ♖g2

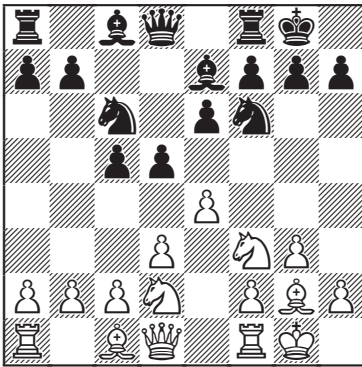
Giustamente il Bianco completa lo sviluppo del lato di re e mette al sicuro il sovrano prima di intraprendere azioni aggressive.

! AVVERTIMENTO: *il Bianco non deve lasciarsi prendere dall'entusiasmo troppo presto. L'irruenta 6.e5? costringe il cavallo a ritirarsi, ma dopo 6... ♘d7! 7. ♖e2 ♗c7! il Bianco non può difendere a sufficienza e5 e finisce per perdere un pedone importante senza alcun compenso. Qui il vantaggio dell'immediata c7-c5 è evidente: il Bianco non può giocare d3-d4.*

6... ♖e7!

Con il cavallo in f6, questa è la casa più sicura per l'alfiere. Il Nero potrebbe essere tentato di svilupparlo più "attivamente" con 6... ♖d6, ma in tal caso dovrà continuamente fare attenzione alla forchetta e4-e5. Ad esempio, dopo 7.0-0 0-0 e adesso 8. ♖e1!, il Bianco minaccia già di guadagnare un pezzo con e4-e5. Il Nero può impedirlo con 8... ♗c7, ma 9. ♗e2!, che ripropone la stessa minaccia, è alquanto fastidiosa.

7.0-0 0-0



Un arrocco imprudente?

Qui l'arrocco corto è di gran lunga la più giocata, ma poiché il Bianco spera di attaccare proprio su questo lato non c'è da stupirsi che alcuni preferiscano evitare di stabilire così presto la destinazione del re. L'elastica

7...b6!?, conservando la possibilità di arroccare lungo, verrà esaminata nelle Partite 2-3.

8. ♖e1!

Qui la torre sta benissimo e sostiene la spinta in e5.



NOTA: *quasi tutti giocano 8. ♖e1, ma con ogni probabilità l'immediata 8.e5 ♘d7 9. ♖e1 non cambia assolutamente nulla.*

8...b5!

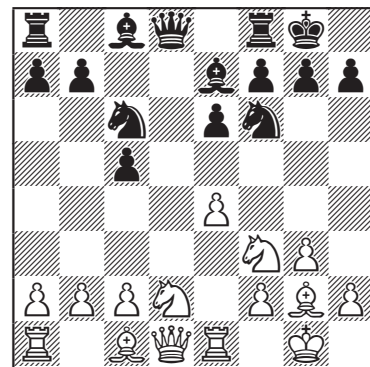
Ora che il re è in un cantuccio "sicuro", il Nero inaugura il suo controgio in modo aggressivo. Attaccare sull'ala di donna è una buona idea, perché è qui che il Nero ha un vantaggio significativo (lo spazio).



SUGGERIMENTO: *è sempre più facile attaccare nel settore in cui avete più spazio.*

8...b5 è la scelta degli addetti ai lavori, ma vale la pena di controllare qualche alternativa plausibile:

- 8... ♗c7 difende e5 e dopo 9.e5 ♘d7 il Bianco è costretto a proteggere il pedone con 10. ♗e2 (Partita 5);
- 8...b6 è una versione più contenuta del tratto del testo (Partita 4);
- 8...dxe4 9.dxe4 semplifica la posizione al centro, ma quasi sempre questo cambio agevola più il Bianco che il Nero.



Il cambio al centro aiuta il Bianco